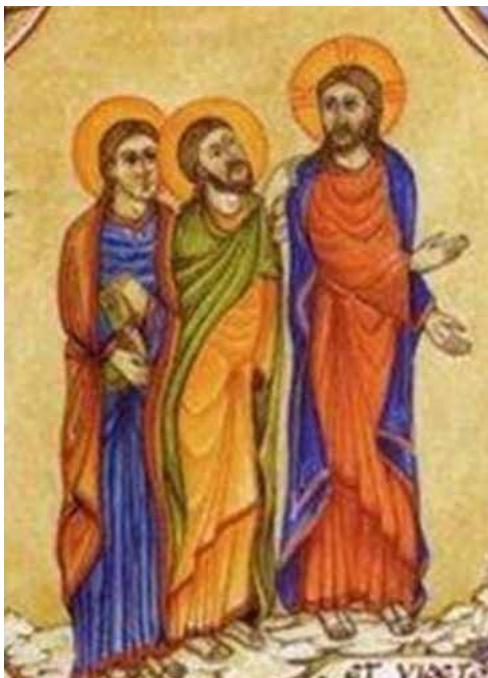




Vicenza, 10 gennaio 2018 - Anno L n. 1

Speciale Catechesi 265



*“Maestro dove dimori”
disse loro:
“Venite e vedrete”*

SOMMARIO

p. 2	<i>IN BACHECA...</i>
p. 3	<i>DETTO TRA NOI...</i>
p. 4	<i>RIFLESSIONI BIBLICHE...</i>
p. 5	<i>BIBLIOTECA DEL CATECHISTA...</i>
p. 6	<i>RACCONTIAMOCI...</i>
p. 7	<i>ARTE E ANNUNCIO...</i>
p. 8	<i>QUARESIMA 2018</i>
p. 10	<i>KIT DI formAZIONE...</i>
p. 17	<i>PROPOSTE FORMATIVE</i>
p. 21	<i>SEMINARIO VESCOVILE: SCHEDE VOCAZIONI SULL'EUCARESTIA E SULLA CRESIMA</i>

Ricordiamo che proseguono gli incontri

**CANTIERI... per "Generare alla vita di fede"
sul triennio Catechesi e sacramenti (9-11 anni)**



22/1/2018: *Catechesi e sacramenti: incontri con i fanciulli e sussidi*
5/2/2018: *Catechesi e sacramenti: il percorso con i genitori*

ORARIO: dalle ore 20.30 alle ore 22.00

SEDE: locali della Parrocchia di Laghetto in Vicenza (Via L. di Viverone, 19)

RELATORE: prof. I. Battistella

La narrazione

*"Dorma o vegli, di notte o di giorno,
il seme germoglia e cresce" (Mc 4,27 a)*

Catechesi e comunicazione" sulla narrazione viene proposto all'interno del Seminario per insegnanti di religione dell'ISSR al Centro "mons. Onisto" a Vicenza.

Gli incontri saranno il **MARTEDÌ SERA DALLE 20.45 ALLE 22.30**

- * Narrare attraverso il teatro, *Carlo Presotto*, martedì 20 febbraio 2018
- * Esperienza di narrazione, *Assunta Steccanella*, martedì 27 febbraio 2018
- * Narrare ai giorni nostri: "storyTelling", *don Giovanni Fasoli*, martedì 06 marzo 2018
- * Narrare: "Gesù potente in opere e parole", *don Aldo Martin*, martedì 13 marzo 2018
- * La tempesta sedata: "Chi è costui?". Laboratorio conclusivo, martedì 20 marzo 2018

Iscrizione e contributo di partecipazione in segreteria dell'Istituto superiore di scienze religiose (ISSR),
Borgo S. Lucia, 51 - 36100 VICENZA - (0444502052)

***La Confermazione nella liturgia della Parola
Senso e indicazioni per la celebrazione***



Per prepararci a celebrare la Confermazione nella liturgia della Parola per ragazzi che si preparano a celebrare l'Eucaristia, viene offerto un momento formativo per preti, catechisti, educatori nei percorsi dell'iniziazione cristiana (ACR, scoutismo), gruppi liturgici e cori. La stessa formazione è proposta in due date alternative per facilitare la partecipazione all'una o all'altra:

- **venerdì 9 febbraio 2018**, dalle 20.30 alle 22.30, in Centro pastorale "Onisto" (borgo S. Lucia, 51 – Vicenza):
- OPPURE**
- **sabato 10 febbraio 2018**, dalle 9.30 alle 12, in Centro pastorale "Onisto" (borgo S. Lucia, 51 – Vicenza).

LA LUCE DEL RISORTO: PASQUA AL MUSEO



In occasione delle festività pasquali i Servizi Educativi del Museo propongono dei percorsi "giocati" all'interno delle sale museali. I ragazzi saranno accompagnati a riflettere, anche se in modo ludico e con l'ausilio delle opere d'arte, sul tema della Pasqua. I giovani e i giovanissimi, con l'aiuto di speciali "carte da gioco", saranno stimolati a definire la propria idea di Pasqua e a creare un personale percorso di associazione di parole e immagini compendiato dall'osservazione e dalla lettura delle opere del Museo. Gli adulti, invece, saranno accompagnati alla scoperta della Pasqua attraverso le opere d'arte che la raccontano e le suggestioni passate e presenti che gli artisti ci hanno voluto comunicare.

DAL NATALE ALLA PASQUA...

Siamo ancora nel clima e nel tempo liturgico del Natale e già guardiamo alla Pasqua. Questione di date? La Pasqua ravvicinata che ci fa cominciare la Quaresima a metà febbraio?

Come ben sappiamo la data della Pasqua segue il calcolo lunare, ma non è solo conteggio dei giorni da segnare sui nostri calendari. La nostra fede è nel Signore Gesù che, incarnato nella nostra umanità, ci salva con la sua risurrezione. È dalla Pasqua, che ci prepariamo a celebrare, che nasce il nostro essere discepoli del Signore. Allora, guardare già alla Quaresima non è solo correre nelle attività pastorali, ma riconoscere che il bambino nato a Betlemme è il Salvatore che è risurrezione per la nostra vita.

Il nostro vescovo Beniamino ci ha invitato quest'anno a camminare come comunità con la domanda "Che cosa cercate?".

*Siamo invitati in questo tempo a sottolineare in modo particolare il nostro essere chiamati dal Signore. Ci aiuterà in questo la **Giornata di Seminario diocesano, domenica 21 gennaio 2018**, per rendere attente le nostre comunità cristiane a far riconoscere a ciascuno il proprio rispondere alla vocazione. Sul sito internet del Seminario (www.seminariovicenza.org, nella sezione materiale – materiale vocazionale) sono disponibili proposte e l'animazione della liturgia domenicale.*

Nelle pagine di questo Speciale trovate alcune proposte per vivere il tempo della Quaresima sia personalmente, come gruppo di catechesi e come comunità: gli esercizi spirituali, il pellegrinaggio dei catechisti a Schio, le proposte di approfondimento biblico e gli appuntamenti con l'arte.

Accompagniamo con la nostra preghiera i catecumeni che si stanno preparando per celebrare Battesimo-Cresima-Eucaristia nella Veglia pasquale 2018.

Un vivo ringraziamento per il servizio di collaborazione con l'ufficio per l'Evangeliizzazione e la Catechesi svolto da d. Giuseppe Berardi, della famiglia Paolina, che avrete incontrato in Libreria, ora in servizio pastorale nella comunità di Bari. Il grazie che vogliamo esprimere è accompagnato dall'augurio di continuare ad essere a servizio dell'annuncio del Vangelo.

Catechisti, preti e genitori, alla scoperta della nostra vocazione e a servizio del cammino di fede di altre persone, incontriamo e annunciamo il Signore della vita.

Don Giovanni

FRANCESCA SCRIVE...

Milena, dopo tanti anni chiudi il tuo servizio catechistico sempre svolto con competenza e passione.

Ti ho incontrata tanti anni fa. Erano i tuoi primi corsi per catechisti nei vicariati e nelle parrocchie della diocesi. Ti ricordo aperta, disponibile, attenta a chi era più in difficoltà. Rendevi semplici i percorsi più complicati senza mai cadere nell'improvvisazione. Apprezzavo il tuo sano realismo nel parlare al cuore dei piccoli per toccare quello dei grandi.

Col passare degli anni ci siamo conosciute di più. Quant'è di passato a casa tua per pensare, progettare, aprire nuovi cantieri di sperimentazione! Ho apprezzato la tua fede genuina, la tua umanità schietta. Sei sempre stata un libro aperto da consultare per qualsiasi problema, per trovare comprensione, equilibrio di giudizio, serenità. Sei stata la maestra di tanti di noi offrendoci le tue conoscenze e la tua collaborazione.

Negli ultimi anni tutti abbiamo apprezzato lo Strumentario, pubblicato su Speciale Catechesi, dove potevamo attingere per gli incontri con i ragazzi e imparare una metodologia precisa fin nei dettagli. Quante ore devi aver dedicato anche a quest'ultima fatica! Solo il Signore, che conosce il segreto dei cuori, ti può ricompensare. A me non resta che dirti grazie.

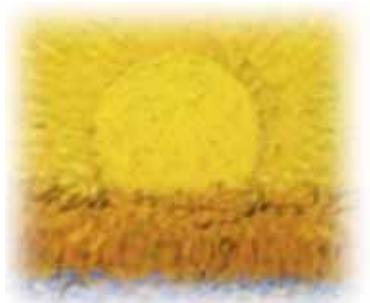
Francesca Cucchini

DETTO TRA NOI... di d. G. Casarotto





«DOV'È IL RE DEI GIUDEI?»



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2,1-12)

¹Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme ²e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. ⁵Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

⁶E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele».

⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». ⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

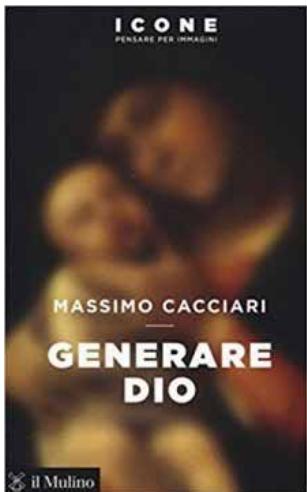
Breve riflessione...

Il Vangelo narra della ricerca di alcuni viandanti. Quando nella Bibbia un uomo guarda una stella, prima ancora di ammirarla, rivolge lo sguardo verso il desiderio di vivere la propria umanità. Matteo racconta di un sogno tanto forte da far tramontare ogni paura di sorgenti aride e di non avere una meta precisa. Negli occhi dei Magi brilla lo stesso fuoco che arde nello sguardo dei genitori che contemplano il figlio loro affidato; c'è la medesima certezza che la cartografia finora seguita non basta più e che è necessario custodire viva la speranza per la meta.

Il dramma è duplice. Da un lato c'è l'attesa, che pare tradita, di alcuni uomini di trovare il vero re; dall'altro c'è una città turbata dalla domanda posta da questi stranieri. Mentre i Magi hanno il coraggio di guardare ancora il cielo, Gerusalemme resta chiusa nella sua paura. Il Dio che si fa bimbo è capace di turbare i potenti, di far sì che le periferie si mutino in centro e che le braccia di una donna siano il nuovo trono a cui inchinarsi.

I Magi partono da oriente, non si prostrano nella capitale bensì dinanzi a un neonato. Questo Dio che si fa prossimo è preludio della Pasqua in cui non esisterà più nessuna barriera tra il cielo e la terra. Quel lontano desiderio lascia spazio a un sonno ricco di sogni in cui il cammino non termina. Gesù non trattiene: Egli dona vie nuove che ci fanno tornare ad abbracciare la nostra dimora, forse con i piedi stanchi del viandante ma con gli occhi colmi di umanità liberata.

Chiara e Alessandro Roncaglia



GENERARE DIO

E' un gioiello il volumetto di Massimo Cacciari su Maria. L'osimoro, *Generare Dio*, come titolo al testo, già suggerisce il desiderio di scandagliare gli abissi del mistero che legano il destino di questa creatura al suo Signore. L'autore lo fa attraverso la descrizione delle immagini pittoriche da Mantegna a van der Weyden. La bellezza artistica provoca il pensiero e diventa essa stessa sintesi visibile dell'umano e, rendendo reale l'invisibile, dà concretezza all'indiscutibile.

"Con quale nome chiamare questa fanciulla dolcissima e dolente, che sembra invitarmi a partecipare al respiro del suo bimbo addolorato?" E' dall'immagine della *Madonna* di Mantegna del Poldi Pezzoli che inizia il cammino dell'autore.

Maria è una fanciulla che accoglie nel suo grembo umile il primo atto della kénosis del Signore. All'annuncio dell'Arcangelo Gabriele, il timore la assale ma non la fa vacillare. "Sono la serva del Signore, avvenga secondo la sua parola", è la risposta. Inizia così la sua attesa, paziente quanto carica di angoscia.

Il suo *Sì* è essenziale nell'economia del divino che questi testi presagiscono, ma non è scontato. Non riduce il suo grembo a un superfluo contenitore. Maria ascolta e beve il suo calice come farà il Figlio. Ella giunge a volere la volontà divina. La sua obbedienza non ha nulla di remissivo e quietistico. Soltanto dopo avere patito la propria sofferenza dirà "avvenga secondo la sua parola".

Il turbamento e la paura non è qualcosa che passa e si dimentica, bensì un tratto del volto della fanciulla destinato a restare fino alla Croce. E' nel potere di questa umile fanciulla scegliere di concepire colui che l'ha scelta. La fede non è mai scontata. Vince il dubbio ma non lo annulla. Rinforza la ricerca; dà voce all'interrogare, non lo elimina; lo rende, anzi, così esigente da durare fino all'ultimo giorno (cfr. pag. 15-21).

Maria percepisce che la "morte di Dio passa attraverso il suo *sì*" (pag. 102), ma non arretra. Le immagini pittoriche lo attestano. Nel Figlio avvolto in fasce si intravedono le bende del sepolcro così che nel momento stesso in cui lo stringe a sé dolcemente, ne prova anche pietà, e insieme, pietà per se stessa, perché avverte di doverlo perdere.

Dice Rilke "Dio matura"; dove matura, chi lo porta a compimento? Il grembo di questa fanciulla nella sua nuda stanza? Allora soltanto anche le promesse dei profeti assumono il loro reale significato: il Signore non dimentica il suo essere misericordioso, veramente innalza gli umili e ricolma di beni gli affamati.

Beata sarà da ora chiamata Maria, grande e potente, santo sarà il suo nome; un pilastro, una torre la sua figura, come nell'*Annunciazione* di Piero della Francesca ad Arezzo, dove sembra sia lei a benedire l'angelo che le si piega dinanzi, mentre il Padre versa dall'alto su di lei tutta la propria potenza. (cfr. pag. 23) Ma questa raffigurazione rimane inseparabile dalle altre perché l'icona dell'Occidente esprime tutta la realtà dell'incarnazione del Logos, lo incarna nella molteplicità dei suoi momenti, dei suoi volti, delle sue sofferenze. Il cammino di Maria è un procedere lento e per lo più doloroso fino alla Croce, che è Croce del Figlio e della Madre che vive dell'amore infinito del Figlio.

Massimo Cacciari
GENERARE DIO
Il Mulino

Massimo Cacciari è professore emerito di Filosofia nell'Università San Raffaele di Milano. Tra i suoi libri più recenti ricordiamo "Il potere che frena", "Labirinto filosofico", con P. Coda "Io sono il Signore Dio tuo", con E. Bianchi "Ama il prossimo tuo", con P. Prodi "Occidente senza utopie".

BIBLIOTECA DEL CATECHISTA...



VOCI DALLA FORMAZIONE...

LABORATORIO DEI PROFUMI

Condividiamo volentieri due brevi testimonianze di amici che hanno partecipato alcune proposte formative organizzate dal nostro ufficio. Le loro parole ci sembrano particolarmente significative per incoraggiare quanti si prendono a cuore la propria e altrui formazione.

Siamo Maurizio e Antonella, coppia di sposi dell’U.P. di Brendola impegnata nel servizio del catechismo e di accompagnamento delle famiglie che chiedono il Battesimo. A settembre, vagliando le molteplici offerte formative dell’ufficio catechistico, abbiamo scelto di iscriverci al “Laboratorio dei profumi”. E’ un corso di quattro serate utile a chi accompagna gli adulti e cerca metodi originali e coinvolgenti da proporre negli incontri. In ogni serata c’era una parte teorica seguita da una parte laboratoriale che rendeva gli incontri attivi e coinvolgenti: a differenza di molti altri corsi frequentati questo ci ha insegnato dei nuovi metodi e ci ha regalato tante idee concrete che potremo proporre sia ai nostri ragazzi che agli adulti che incontriamo. Ringraziamo suor Idelma e Ginevra per il tempo, la preparazione e soprattutto la passione con la quale hanno condotto il corso. Ci siamo sentiti accolti e considerati: questo è il primo grande insegnamento che ci hanno trasmesso. Speriamo di riuscire a portare anche noi, nelle nostre comunità, il buon profumo che sempre abbiamo percepito in questi incontri: quello di una Chiesa che sa accogliere le persone e fa in modo che si sentano come in famiglia, ma anche il profumo di una Chiesa coraggiosa e creativa, che cerca nuove strade per far rinascere nei cuori di chi incontra il desiderio di Dio.

COMPAGNI DI VIAGGIO

Ho partecipato al corso "Compagni di viaggio" che si è svolto a Camisano a Novembre e sono stata molto soddisfatta. Ho apprezzato l'organizzazione del corso e anche dell'équipe che ci ha seguito; dalle schede e materiale consegnato, al rispetto degli orari e dei tempi, dalla cordialità degli animatori ai ritmi veloci che hanno reso sempre interessanti e mai noiosi gli incontri. L'impostazione con laboratori e lavori di gruppo ci ha fatto sentire molto coinvolti e non solo semplici ascoltatori e ha inoltre creato un bellissimo rapporto tra i membri del gruppo. Un'esperienza senza dubbio da consigliare.

Antonella Benazzato

CON-DIVIDIAMO ESPERIENZE DI CATECHESI

Venerdì 24 novembre 2017 si è ripetuta l'esperienza di "Con-dividiamo insieme esperienze di catechesi". Per il secondo anno, infatti, la parrocchia di Laghetto ci ha ospitati per una serata dedicata alla reciproca conoscenza di modalità diverse di catechesi. Questo appuntamento è stato sin dallo scorso anno interamente pensato perché diventasse uno strumento utile per tutti i catechisti della diocesi: dall'orario di inizio (le 20) che vuole favorire chi viene da lontano e che non riuscirebbe a cenare (permettendo peraltro di farlo insieme a metà della serata), ma anche le modalità di condivisione vogliono essere molto pratiche e vicine alle nostre realtà ecclesiali.

Quest'anno le proposte condivise sono state quelle del vicariato di Bassano e dell'unità pastorale di Cresole-Rettorgole.

Nel vicariato di Bassano è stata avviata la formazione delle catechiste a livello vicariale, avendo come obiettivi la cura delle persone impegnate nella catechesi e l'elaborazione di un itinerario condiviso da proporre ai ragazzi. Nell'unità pastorale di Cresole-Rettorgole, invece, è stato avviato già da qualche anno un percorso catechistico rinnovato che ha a cuore anche i genitori dei ragazzi, sia nella dimensione di fede che genitoriale. Da entrambi gli interventi sono emersi molti aspetti positivi come la vicinanza, la possibilità di intessere relazioni profonde e diverse, ma anche alcune resistenze al cambiamento e al maggiore coinvolgimento personale. Significativa è stata anche la presenza del Vescovo Beniamino che ha ascoltato con partecipazione alla serata per poi offrire qualche ulteriore pista di riflessione e, soprattutto, incoraggiando i presenti a proseguire la strada intrapresa. L'incontro proposto è certamente meno formale e contenutistico rispetto ad altre proposte formative, ma lo scambio esperienziale diventa di per sé un tempo formativo, soprattutto, come quest'anno, quando si innesca un confronto spontaneo tra i partecipanti... Sulla scia dei feed-back positivi ricevuti anche in questa seconda occasione, stiamo già provando a pensare al prossimo...

LA VOCAZIONE DI MARIA

Il racconto del Vangelo di Luca è noto. L'Arcangelo Gabriele fa visita alla giovane Maria di Nazareth salutandola così: *"Salve piena di grazia, il Signore è con te"* (Lc 1,28). Davanti al comprensibile stupore della giovane, Gabriele la rassicura con queste parole: *"Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio"* (Lc 1,30). Queste semplici espressioni descrivono la straordinaria esperienza dell'Annunciazione a Maria: con il suo "sì" ha inizio la Rivelazione cristiana. Liturgicamente, la Festa dell'Annunciazione viene celebrata il 25 Marzo. Il grande Padre della Chiesa Giovanni Crisostomo, definì l'Annunciazione come *"la radice di tutte le feste cristiane"*. L'importanza di questa Festa è tale che in epoca medievale molte comunità cristiane (si pensi a Firenze, a Venezia, a Pisa e – per un lungo periodo – anche Roma) facevano iniziare l'anno civile proprio il 25 Marzo, che pertanto diventava anche il giorno di Capodanno. Nel Catechismo della Chiesa Cattolica, molteplici sono i riferimenti all'evento dell'annuncio dell'Angelo a Maria. Al n. 490 si dice del *"libero assenso della fede di Maria all'annuncio della sua vocazione"*. Nelle suppliche litaniche utilizzate dai Frati Servi di Santa Maria nella loro preghiera, la Madre di Dio viene detta *"Donna del silenzio, dell'ascolto, della preghiera"*, espressioni che dicono compiutamente l'atteggiamento di Maria.

L'Annunciazione a Maria è uno dei temi più rappresentati nell'arte cristiana, fin già dai primi secoli della nostra era. Troviamo, infatti, la rappresentazione dell'Annunciazione in un affresco conservato nelle catacombe di Priscilla, a Roma, databile agli inizi del III sec. Sono presenti opere con la medesima raffigurazione anche in epoca bizantina e romanica, ma è con il Rinascimento che molti autori rappresentano nelle loro opere l'episodio evangelico dell'Annunciazione. Fermiamo il nostro sguardo su un'opera del pittore Antonello da Messina (la *"Vergine Annunziata"*, 1476 circa) conservata presso la Galleria Nazionale della Sicilia di Palermo. Si tratta di dipinto a tempera ed olio su tavola: Maria è raffigurata nell'atto di ricevere l'annunciazione dall'Arcangelo Gabriele. È rappresentata in modo frontale: si intuisce il dialogo silenzioso con l'annunciante che le sta davanti, nella stessa posizione dello spettatore. La mano destra è protesa in avanti, appena sollevata dal tavolo dove stanno il leggio ed il libro che narra le profezie che stanno accadendo. L'essenzialità della scelta compositiva, armoniosa e coloristicamente efficace, il volto di Maria – che appare tranquillo e quasi sorridente – unitamente ad una misurata disposizione dei volumi, fa di quest'opera uno dei vertici della pittura del Quattrocento italiano.



ARTE E ANNUNCIO... di M. MUNARI



QUARESIMA 2018

I "tempi forti", come siamo abituati a chiamarli, sono quelli che ci preparano a vivere gli appuntamenti importanti. È così dell'Avvento e della Quaresima. Spesso rischiamo, però, di fare un grande allenamento, e di esaurire in anticipo le energie per poter gioire dell'arrivo.

Suggeriamo l'attenzione da non dimenticare: con la Quaresima ci stiamo preparando a vivere la Pasqua del Signore, un tempo che ci porterà alla Pentecoste, domenica 20 maggio. Nel tempo di Quaresima, vi segnaliamo alcune proposte che è utile intrecciare per non procedere su vie distinte.

In Kit di Form-AZIONE per Quaresima e Pasqua troverete la proposta dei laboratori costruiti al Convegno 2017, per genitori dei ragazzi della scuola primaria del percorso dell'iniziazione cristiana. Come ormai siamo abituati, le **famiglie** avranno a disposizione in parrocchia un sussidio per la preghiera "Scriverò la mia legge nel loro cuore", preparato personalizzando quanto predisposto dalla diocesi di Verona, con una parte pensata appositamente per i bambini e i ragazzi. Troverete su "Collegamento pastorale" una traccia per **prepararci a celebrare le domeniche del tempo di Quaresima e di Pasqua**. Alcune indicazioni per evidenziare un momento della liturgia, un percorso di preghiera da vivere personalmente, tra adulti, nei gruppi della catechesi o dell'ACR o degli Scout (AGESCI e FSE), nei gruppi famiglie,...

Per i **Centri di ascolto della Parola o Vangelo nelle case**, sono disponibili i fascicoli che, con varie voci, ci permetteranno di accogliere il Vangelo della domenica nel tempo di Quaresima. Gli appuntamenti del 20 gennaio e del 3 febbraio a villa S. Carlo (ore 15-18) sono proposti per entrare in confidenza e per lasciarci provocare dalla Parola.

Le nostre parrocchie in Quaresima sostengono un progetto di solidarietà come frutto e condivisione del cammino verso la Pasqua. Per la **Quaresima di fraternità** (*qualora in parrocchia non ci fossero altre scelte di progetti dell'Ufficio Missionario*) quest'anno segnaliamo di poter sostenere l'attività di sr. Piera De Munari che in Sud Sudan opera per la formazione dei catechisti. Ricordiamo che il Sud Sudan è una delle aree più povere e in difficoltà sul fronte umanitario, culturale e sociale. Così ci scrive sr. Piera: *"Per i catechisti stiamo lavorando da tre anni per introdurre una catechesi basata sul Catechismo della Chiesa Cattolica e sul Compendio con dei testi inculturati per aiutarli a trasmettere il messaggio evangelico. Ho individuato una serie di testi pratici Journey of Faith che hanno entusiasmato i catechisti perché sono preparati in modo semplice, sistematico e dialogico. Questi testi sono in inglese, ma per la parte sud della Diocesi che conoscono più l'arabo, stiamo traducendo i primi 4 fascicoli."*

I nostri catechisti ci chiedono sempre la Bibbia, come possono essere senza? Quando posso acquistarne un po' la priorità è di provvedere alcune copie per loro. Non la regalo perché è il Libro più

importante e se lo devono guadagnare, così faccio pagare una cifra simbolica, ma che a loro dà il senso che se la sono procurata ed è per loro.

A Gennaio cominciamo con il gruppo di catechisti più preparati, che hanno già seguito il programma nei due anni scorsi e che formeranno gli altri catechisti. Questo corso che si svolge qui a Wau (luogo della missione), a febbraio andremo nelle zone, così a poco a poco si allarga la catechesi".



Per sostenere il progetto di sr. Piera de Munari, in questa Quaresima contribuiamo all'acquisto delle Bibbie per il servizio alla catechesi, rivolgendosi all'ufficio per la pastorale missionaria (0444/226546/7 - missioni@vicenza.chiesacattolica.it).

TRACCE PER I LABORATORI CON I GENITORI QUARESIMA E PASQUA 2018

Anche in questo Speciale catechesi continuiamo la pubblicazione di quanto preparato nei laboratori al Convegno dei catechisti (16 settembre 2017). Sono una traccia per gli incontri con genitori di bambini e ragazzi nel cammino dell'iniziazione cristiana. Ricordiamo che è necessaria la preparazione in parrocchia e la presenza di accompagnatori preparati per incontrare gli adulti.



GRUPPO 8 – La preghiera

OBIETTIVO: gli adulti che partecipano riconoscono che pregare non è "dire parole" o convincere Dio che ci fa conoscere il Volto del Padre [quale immagine di Dio hai?].

TITOLO: HAI UN MOMENTO PER DIO?

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?

Poter offrire la possibilità di maturare una comprensione e un'esperienza diversa di preghiera.

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Lc 18,9-14 Il fariseo e il pubblico

Elementi nodali: *La preghiera è una relazione personale.*

Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Brainstorming con la parola PREGHIERA.

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento:

- 1) Testo parola: *Lc 18,9-14 Il fariseo e il pubblico*
- 2) Chiedere al gruppo di trovare i "collegamenti" tra il brano e le parole emerse nel brainstorming
- 3) Entrano queste parole nel nostro modo di pregare?
- 4) Piccolissima esegesi sul brano, solo sugli aspetti legati all'obiettivo.

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Scrivere su un foglietto la parola che ci ha colpito e metterla in un cestino. Saranno dopo ripescate e portate a casa. Con la propria parola cercare di comporre una preghiera a casa.



CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna: pregare insieme il Padre Nostro e preparare insieme una preghiera per le persone vicine alla famiglia.

Kit di formAZIONE...

GRUPPO 9 - Quaresima

OBIETTIVO: *gli adulti riconoscono che il cuore della fede è il dono di vita di Gesù sulla croce [... “come io ho fatto a voi”].*

TITOLO: *IL PROFUMO DEL DONO*

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?

Obiettivo: Dono di Gesù che ci rende liberi indistintamente.

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Brano biblico: La lavanda dei piedi – Gv 13,1-15

Elementi nodali: *accoglienza, disponibilità, servizio, umiltà, reciprocità, libertà, donarsi, fiducia, amore senza limiti, gioia.*



Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Scegliere il profumo per la lavanda dei piedi. Analisi dei profumi e sensazioni provate (nel lavare e nel farsi lavare).

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento:

Brano del Vangelo: lavanda dei piedi. Punto centrale: “Signore tu lavi i piedi a me?”

Lasciarsi lavare i piedi, riconoscendo la propria necessità e bisogno con la libertà di servire e lasciarsi servire. Approfondimento biblico.

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Impegnarsi con un servizio all'interno della famiglia (es. dedicare il tempo al figlio (servizio) anche se ho un altro impegno).

CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna: vetrata da costruire sul vangelo della lavanda dei piedi oppure, “L'angolo della preghiera” con il segno della settimana se viene suggerito in parrocchia o scelto a catechismo – Seminare un fiore all'inizio della Quaresima per dare il senso del cammino quaresimale.

GRUPPO 10 - Quaresima

OBIETTIVO: gli adulti che partecipano riconoscono la logica del Vangelo: perdere per trovare la vita [potere non è volere!].

TITOLO: AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?

I genitori al termine dell'incontro scopriranno che Dio chiama ciascuno di noi a vivere il suo amore nella quotidianità (famiglia, lavoro...) senza pensare che sia un privilegio di pochi (es. chi va in chiesa).

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Brano biblico: Gv 15,12-17 “Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici”.

Elementi nodali: *Gesù ci chiama ad incontrarlo nel servizio e nella reciprocità.*

Dare la vita nella quotidianità (donare tempo, energia, fiducia) della famiglia.

Con Gesù: amicizia alla pari e ha alla base il comandamento dell'amore, prima di tutto coniugale (vedi “conoscere” in senso biblico).

Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Qualcuno di voi ha amici? Continuare con un dialogo su come vivono amicizia, esperienze personali.

Distribuire foglietti con brano Vangelo. Proclamiamo parola dalla Bibbia. Ogni genitore sceglie una parola e la scrive su un cartellone posto al centro per terra.

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento: approfondimento biblico da parte degli accompagnatori, recuperando quanto emerso nel momento iniziale.

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Quale suggerimento concreto ciascuno porta con sé dall'incontro con il Vangelo per vivere le relazioni quotidiane?

CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna: vetrata da costruire sui vangeli della Quaresima. “L'angolo della preghiera” con il segno della settimana – seminare un fiore all'inizio della Quaresima.

OPPURE

Organizzare una piccola “festa” a casa propria con pochi amici:

- Il bambino trovi una modalità di invito personale (non siano i genitori a passare parola ad altri genitori).

- A fine serata o il giorno dopo i genitori riflettano col bambino su quali emozioni ha provato lui e anche i suoi amici sottolineando come i bambini hanno vissuto l'amicizia (es. hanno litigato, ma poi chiesto scusa, riconosciuto errori?).

- Creare con le sue mani un piccolo dono da condividere e consegnare agli amici.

Kit di formAZIONE...

GRUPPO 11 – Vivere la Pasqua

OBIETTIVO: *gli adulti che partecipano si sentono coinvolti nella passione di Gesù e riscoprono nella vita la passione come dolore e come capacità di amare.*

TITOLO: *LA MANIFESTAZIONE DELL'AMORE DI DIO ANCHE NELLA SOFFERENZA*

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?

Comunicare ai genitori come anche nei momenti di difficoltà e di sofferenza possiamo incontrare la presenza del Signore.

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Brano biblico: Marco 9,30-32.

Elementi nodali: Gesù insegnava ai discepoli che la sua esistenza avrebbe incontrato la sofferenza del rifiuto e della croce.

Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Far vedere dei videoclip di Battiato "La cura" tra due persone che si vogliono bene. Dialogare su cosa chiede concretamente il "prendersi cura degli altri".

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Approfondire il testo biblico e il cammino di Gesù verso la passione, aiutando ad uscire dall'idea di un destino predeterminato per Gesù, ma evidenziando la scelta libera, accolta per annunciare il volto del Padre.

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Momento personale per riconoscere come nel cammino di vita il prendersi cura di altri e aver sperimentato la cura di altri, pur passando per la fatica, ha fatto rinascere a vita nuova.

CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna: *per vivere la settimana santa, la lavanda dei piedi e il servizio, la famiglia sceglie un gesto di carità da vivere.*

Accompagnare a pregare per una persona sofferente, scelta tra i parenti o i vicini o la comunità.

GRUPPO 12 – La Riconciliazione

OBIETTIVO: *gli adulti riconoscono cos'è il peccato secondo il Vangelo.*

TITOLO: *IL CORAGGIO DEL PERDONO*

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?

Gli adulti riconoscono cos'è il peccato secondo il Vangelo.

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Brano biblico: Giovanni 8,1-11 La donna adultera (viene scelto questo brano perché nelle famiglie è facile giudicare e sentire il giudizio).

Elementi nodali: *non giudicare; superare la legge dei profeti con la legge dell'amore; la solitudine per la donna e per Gesù; avere il coraggio di esporre la propria vita religiosa.*

Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Partiamo mostrando l'immagine – Tiziano “Amor sacro e amor profano”

Diciamo ai genitori: perché ha dato questo titolo? Qual è l'amor sacro e l'amor profano?

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento:

forniamo una Bibbia (invitandoli a portarla da casa) o forniamo ad ogni persona il brano del Vangelo, in fotocopia. La Parola viene proclamata e viene lasciato del tempo di silenzio per la rilettura personale con un sottofondo musicale. Verrà analizzato il brano dal punto di vista storico, esegetico, da parte del parroco o del catechista, per poi individuare da parte del gruppo, i punti nodali. Seguiranno poi domande e riflessioni da parte dei genitori.

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Preghiera per chiedersi scusa.

Viene consegnato ad ogni famiglia un sasso piatto che ricorderà il Vangelo letto. Sul sasso scriveranno la parola che li ha colpiti e sarà un punto di riferimento per il loro cammino.

CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna: *vivere un piccolo momento di preghiera in casa in cui chiedersi perdono a partire dalla vita in famiglia, consegna e spiegazione del logo del Giubileo della Misericordia.*

Kit di formAZIONE...:

GRUPPO 13 – La Riconciliazione

OBIETTIVO: gli adulti chiariscono alla luce del Vangelo cosa significa perdono, giustizia, misericordia.

TITOLO: “OGGI VENGO A CASA TUA”

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?

Perdono è una parola difficile per gli adulti. Riuscire a perdonare col cuore e non con la testa.

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Brano biblico: Lc 19,1-10 (Zaccheo).

Elementi nodali: *Gesù chiama Zaccheo per nome (ha scelto proprio lui). E' Gesù che vuole andare a casa di Zaccheo (fa il primo passo). La salvezza non è solo per Zaccheo, ma per tutta la casa. Zaccheo decide di cambiare la propria vita perché capisce il valore del gesto di Gesù.*

Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Far pensare ai genitori il perdono che loro attuano con i figli.

ATTIVITA': quando nella tua vita hai incontrato uno sguardo che ti ha cambiato? Quando hai accolto a casa qualcuno che ha cambiato la tua vita

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento:

divisi a gruppi poter 'vivere' il brano dal punto di vista di Zaccheo e degli scribi e farisei, condividere quanto emerge dai gruppi.

Proposta e approfondimento del Vangelo sottolineando: l'andare oltre i pregiudizi, vedere l'altro con occhi nuovi, senza fermarsi al peccato, ma vedere la persona nella sua ricchezza e interezza.

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Preparare una piccola pergamena con scritto sopra "oggi vengo a casa tua".

CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna: vivere un piccolo momento di preghiera in casa in cui chiedersi perdono a partire dalla vita in famiglia, consegna e spiegazione del logo del Giubileo della Misericordia.

GRUPPO 14 – L'Eucaristia

OBIETTIVO: gli adulti che partecipano al laboratorio riscoprono la gratuità e vivono l'atteggiamento del ringraziamento.

TITOLO: GESTI D'AMORE

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?

L'esperienza dell'Eucaristia è dono di amore incondizionato, gratuità nel quotidiano.

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Brano biblico: Gv 13, 1-15 (Lavanda dei piedi)

Elementi nodali: servizio, gesto, umiltà, gratuità, dono.

Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Parallelismo di immagini di Gesù che lava i piedi e immagini di vita quotidiana (es. una mamma che lava il suo bambino, un figlio che accudisce un genitore anziano, un volontario che aiuta un disabile), poi il dialogo.

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Modalità di lavoro e testi/contributi per l'approfondimento:

testimonianze e approfondimento della Parola. Se possibile da coloro che portano la testimonianza, gli accompagnatori poi riprendono gli aspetti principali che emergono..

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Riuscire a fermarsi e parlare di quello che si è vissuto durante il giorno e riconoscere il gesto quotidiano della gratuità ricevuto e dato e scoprire la gioia e la bellezza di questo.

CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna: una preghiera o il cubo della preghiera per il pasto. Proporre l'esperienza di preparare insieme la tavola e il pasto della domenica.



GRUPPO 15 – L'Eucaristia

OBIETTIVO: *riscoprire in diversi momenti e, in relazione ai gesti quotidiani di vita i diversi momenti della celebrazione dell'Eucaristia.*

TITOLO: *IO CI SONO*

Preparazione remota:

Cosa voglio comunicare? Quale obiettivo ci proponiamo?
Argomento eucaristico.

Quale Parola di Dio diventa annuncio della Buona notizia?

Brano biblico: Lc 24,13-35 (Discepoli di Emmaus)

Elementi nodali: *il Signore cammina con noi, ci incontra e sostiene il nostro cammino con l'Eucaristia alla mensa della Parola e della sua vita.*

Preparazione dell'incontro

PER ENTRARE IN ARGOMENTO: A partire DALLA VITA...

Proiettiamo una mappa del paese e proviamo a vedere dove sono stati i due discepoli durante il giorno. Chiediamo di condividere la tappa più importante della giornata.

Leggiamo il brano del Vangelo.

In piccoli gruppi condividiamo un'esperienza in cui ci siamo sentiti accompagnati.

ANALISI E APPROFONDIMENTO: ALLA PAROLA...

Commento biblico.

RIESPRESSIONE - RIAPPROPRIAZIONE: PER TORNARE ALLA VITA!

Tempo personale: ho sperimentato di non camminare da solo, ma accompagnato nella mia esistenza? Ho vissuto l'Eucaristia come momento determinante per me?

Se possibile lasciare del tempo di condivisione tra i partecipanti. Come poter far vivere l'Eucaristia alle famiglie in modo coinvolto e partecipe?

CONSEGNA IN FAMIGLIA (da vivere con i figli)

Consegna:

una preghiera o il cubo della preghiera per il pasto. Proporre l'esperienza di preparare insieme la tavola e il pasto della domenica.

Esserci con il proprio figlio in un momento della giornata (riferimento alla mappa iniziale) con impegno e attenzione (es. accompagnamento a scuola, allo sport, il pranzo...).



“PASSAGGI DI VITA, PASSAGGI DI FEDE DEGLI ADULTI”

DOMENICA 28 GENNAIO 2018

ore 15.30-18.30/19.00

a ZELARINO (Centro “Card. G. urbani”)

**Giornata di studio per catechisti, accompagnatori degli adulti,
preti e coordinatori della catechesi delle diocesi del Triveneto**

*Intervento di fratel Enzo Biemmi e narrazione dell’esperienza della parrocchia di Zevio (VR)
sull’annuncio agli adulti che chiedono il Battesimo del figlio.*

PROGRAMMA DEL POMERIGGIO:

Ore 15.30: Accoglienza, introduzione e presentazione del pomeriggio, preghiera;

Ore 16.00: Intervento di fratel Enzo Biemmi;

*Ore 16.30: Narrazione dell’esperienza della parrocchia di Zevio (Verona): l’annuncio agli adulti
nella richiesta del Battesimo del figlio (don Gaetano e l’equipe dei suoi catechisti);*

Break – Caffè;

Ore 17.15: Dialogo in assemblea sull’esperienza narrata;

Ore 17.45 Intervento conclusivo di fratel Enzo Biemmi;

Ore 18.30 Conclusioni.

Iscrizioni in Ufficio diocesano per l’evangelizzazione e la catechesi entro mercoledì 24 gennaio.

Sarà possibile accordarsi tra partecipanti per chi avesse necessità di trasporto.

0444/226571 - catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

PROPOSTE FORMATIVE...

Ufficio diocesano per l’evangelizzazione e la catechesi - VICENZA

[Dal]la Parola all’adulto con il vangelo di Marco

**APPROFONDIMENTO BIBLICO
PER OPERATORI PASTORALI
E PER ANIMATORI**

*La proposta è rivolta a tutti coloro che desiderano approfondire la
Parola di Dio della prossima Quaresima. Approfondiremo i vangeli
della domenica in stili diversi, proposti da persone che curano i mo-
menti formativi attorno alla Parola in parrocchia e/o movimenti e
associazioni.*

QUARESIMA



SABATO 20 GENNAIO 2018 (lettura popolare della Bibbia e movimento dei Focolari)

SABATO 3 FEBBRAIO 2018 (cammino neo-catecumenario e lettura spirituale con d. Giandomenico Tamiozzo)

**A VILLA SAN CARLO (COSTABISSARA)
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00**

17

Diocesi di Vicenza
Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi
in collaborazione con
I'Opera diocesana Esercizi Spirituali Villa S. Carlo



ESERCIZI SPIRITALI PER CATECHISTE/I E ANIMATORI DEI CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

WEEKEND DI ESERCIZI SPIRITALI

a Villa S. Carlo di Costabissara
 da venerdì 16 febbraio 2018 (ore 18.30)
 a domenica 18 febbraio 2018 (pranzo compreso)

QUALE GIUSTIZIA CI SALVERÀ?

“La bellezza, la pienezza
e la gioia
dell'altra Giustizia”

Le meditazioni saranno guidate da
DON DIEGO BALDAN



ISCRIZIONI E INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

Le iscrizioni si ricevono presso Villa S. Carlo, chiamando il 0444/971031.

Il termine ultimo, per permettere all'Ufficio Catechistico di preparare il materiale occorrente e alla Casa di organizzare l'accoglienza, è martedì 13 febbraio 2018.

“Prendersi” un tempo personale in un fine settimana non è una scelta semplice, soprattutto se si ha famiglia e si lavora.

Partecipare a questo tipo di ritiro quaresimale non è come ascoltare una relazione, quanto piuttosto creare uno spazio privilegiato nel corso dell'anno, per fermarsi un po', meditare, stare con il Signore in un clima di ascolto orante.

Per coloro che non possono fermarsi all'intera proposta è possibile:

- 1) partecipare sabato e domenica
- 2) partecipare solo all'intera giornata di sabato 17 febbraio (dalle 8.30 in poi)

Avvisare direttamente Villa S. Carlo per la partecipazione completa o parziale agli esercizi spirituali.



**PELLEGRINAGGIO DIOCESANO
al Santuario
Santa Giuseppina Bakhita - SCHIO**

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018

SANTUARIO SANTA GIUSEPPINA BAKHITA
Istituto Canossiano - Via Fusinato 51 - SCHIO

PROGRAMMA

- Ritrovo alle ore 15.00 al Santuario
- Visita, testimonianze e preghiera del Vespro
- Momento fraterno conviviale



L'8 febbraio festa di Santa Giuseppina Bakhita. Papa Francesco ha istituito la giornata mondiale contro la tratta. Saremo pellegrini a Schio, quest'anno, nel 15° anniversario della morte di don Antonio Doppio e don Giacomo Bravo.

“QUANDO PREGATE DITE: PADRE,...” (Lc 11,2)

Guiderà la meditazione: SR. GIGLIOLA TUGGIA

SABATO 14 APRILE 2018
ore 9.30-12.00 a VILLA SAN CARLO



**Ritiro spirituale e celebrazione penitenziale
per cresimandi giovani e adulti, per neo-battezzati adulti
che hanno ricevuto il Battesimo, per catechiste/i**

(E' possibile fermarsi a pranzo a Villa San Carlo prenotando al n. 0444/971031)

DIOCESI DI VICENZA - UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

Commissione Regionale
"Dottrina della fede
annuncio e catechesi"



Uffici catechistici diocesani
Settore Catechesi e disabilità



Convegno Triveneto

***"E venivano a Lui da
ogni parte" (Mc 1, 45)***



"La persona malata o disabile, proprio a partire dalla sua fragilità, dal suo limite, può diventare testimone dell'incontro: l'incontro con Gesù, che apre alla vita e alla fede, e l'incontro con gli altri, con la comunità."

(Papa Francesco)

Sabato 24 Febbraio 2018

Ore 9.00

**Auditorium Collegio San Giuseppe
a Vittorio Veneto**

Rivolto a: sacerdoti, consacrati, catechisti, operatori pastorali, educatori, famiglie e associazioni

Per iscrizioni: entro il 14 Febbraio 2018 agli uffici catechistici diocesani.

Quota di partecipazione: 10 euro.

Per informazioni: 0438948233

La Casa per le ferie S. Giuseppe è situata in via C. Cenedese n. 2 a 1km dalla stazione
Soffratta è a 2km circa dall'uscita SUD dell'autostrada.

I tre versetti verranno tagliati in 9-10 pezzetti (es.: Ascolta, Israele / il Signore è il nostro Dio / unico è il Signore / ... e così via o in altro modo) e il gruppo dei ragazzi verrà diviso in più squadre.

Si prepari un foglio A4 o A3 dove al termine si incolleranno i vari pezzetti. Come si diceva, in questo terzo laboratorio, si vuole sottolineare l'aspetto dell'ascolto e, soprattutto, come oggi si ascolta.

Le squadre pronte a partire avranno un determinato percorso da affrontare, terminato il quale, depositeranno il pezzetto di frase.

Al "via" dell'animatore o del catechista partiranno due giocatori per squadra: uno sarà bendato mentre l'altro no.

Chi è bendato, per procedere nel cammino, **DEVE ASCOLTARE** le indicazioni verbali (non toccare) del compagno di squadra.

A un certo punto del percorso, circa a metà, il compagno bendato dovrà recuperare il pezzetto di frase da un cestello e, quindi, procedere verso l'arrivo. Arrivati alla fine si deposita la frase e si torna indietro, la coppia successiva inizia la prova al "batti 5" della coppia appena tornata.

Quando tutti i biglietti sono stati portati a fine percorso, tutta la squadra si ritrova insieme e prova ad incollare nel modo giusto i vari pezzetti, a comporre l'intera frase presa da Deuteronomio 6,4-6.

Una variabile simpatica del gioco potrebbe essere rappresentata dall'aggiunta di uno stereo con della musica, così da sottolineare ancor più l'efficacia dell'ascoltare con attenzione.

Con la bella stagione si potrebbe realizzare questo gioco all'esterno, altrimenti, in qualche salone presente nei locali della parrocchia, Gli ostacoli nel percorso potrebbero essere rappresentati da qualche sedia, panchina, birilli vari, palloni... o altro materiale che pensate oppurino al fine di realizzare un piccolo percorso attrezzato e simatico.



*Il dono dell'Eucarestia ci chiama a saper cogliere questa voce di Dio, presente anche oggi, nel nostro cammino.
VI ASPETTIAMO IN SEMINARIO per conoscere e incontrare altri amici che con impegno ed entusiasmo cercano di vivere, di ascoltare questo invito di Gesù e vi racconteranno la loro storia, mostrandovi questa casa speciale.
A presto... buon cammino a tutti.*



Seminario di Vicenza

"Ascolta!"

Vai anche al Sito:
www.seminariovicenza.org

SCHEDA VOCAZIONALE SULL'EUCARESTIA 2017/18

Scheda per catechisti, animatori ACR, ministranti, scout...

• Una premessa alla scheda:

La proposta che trovate in questo foglietto si lega nelle varie attività presentate al sacramento dell'Eucarestia, con una particolare accentuazione vocazionale. Il profondo rinnovamento che sta attraversando la nostra diocesi nell'ambito della catechesi, ha suggerito la realizzazione di una scheda catechistico-vocazionale a partire dal dono dell'Eucarestia, il quale rimane una tappa significativa nel cammino di fede dei ragazzi.



„con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza“ (Dt 6,5)

Scuaro di ascoltare, di cogliere la sua presenza in mezzo a noi.



Il Seminario in questo 2017/18 sarà accompagnato dallo slogan "ASCOLTA" e vuole tradursi in un Invito a vivere e seguire la Parola di Gesù, nutrirsi di Lui con tutto noi stessi (cuore - anima - forza).

Queste prime attività condivise con i ragazzi, che trovate di seguito, possono far da premessa ad un eventuale visita in Seminario per conoscere e scoprire questa casa, incontrando alcuni ragazzi che stanno cercando, giorno dopo giorno, di mettersi in ascolto di Gesù condividendo la preghiera, il gioco, lo studio, il servizio...

Buon cammino a tutti...

Preghiamo insieme: Canta il corpo

Sono seduto Gesù e ti ascolto.

Tu sei la Parola che tocca l'orecchio dell'uomo,
porti saggezza nella sua testa, porti luce nel suo cuore.

Parla, io ti ascolto.

Se leggo il Vangelo, ti ascolto,
La tua Parola è vita per il mio corpo.

Mi alzo Gesù, voglio seguirti,
Tu sei la forza che muove le mie gambe;

voglio camminare accanto a te.

Tu sei l'amore che apre le mie mani,



voglio donare amore agli altri.
Vieni, fa' che cresca alto come te.
Tu sei vita nuova per il mio corpo.

Sono in ginocchio Gesù.
Sono piccolo, di fronte a te.

Il tuo Pane che mi doni dà forza
è nutrimento al mio cammino
e dona sicurezza ad ogni mio passo.

Eccomi, sono piccolo
ma ti voglio seguire con tutto me stesso. Amen.



IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltiamo la Parola dal vangelo di Matteo

(14,13-21)

¹³Avendo udito questo, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. ¹⁴Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guari i loro malati.

¹⁵Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». ¹⁶Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». ¹⁷Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». ¹⁸Ed egli disse: «Portatemi qui», ¹⁹E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pe- +  scì, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pa- = ni e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

²⁰Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. ²¹Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

• LABORATORIO 1

«...voi stessi date loro da mangiare» (v. 16): è il chiaro invito di Gesù rivolto ai discepoli, affinché siano loro a prendersi a cuore e a sfamare tutta questa gente.

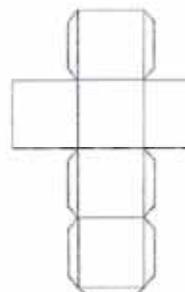
Nel dono dell'Eucarestia, Gesù si è donato totalmente per amore e così ha salvato tutti noi; le sue mani, il suo cuore e la sua vita sono sempre state rivolte verso il mondo in questo grande gesto di generosità e misericordia.

Questa prima attività ci aiuterà a crescere nella carità verso i fratelli.

Si propone ai ragazzi di realizzare proprio il pane lavorando insieme e impastando i diversi ingredienti richiesti.
L'impegno, la pazienza, la cura, l'attenzione... sono solo alcuni elementi che esprimono la passione in quello che si è fatto e, inoltre, il pensiero a chi, poi, andrà quel pezzo di pane preparato dai ragazzi.
A questo punto entra in scena l'ingrediente della generosità che accompagnerà i ragazzi a portare i diversi panini realizzati a quelle famiglie in parrocchia che solitamente hanno meno o la caritas parrocchiale periodicamente aiuta con la borsa della spesa o altro.
Ecco che riflettere sull'Eucarestia aiuta ad essere dono per gli altri come Gesù lo è stato per noi.

• LABORATORIO 2

Il vangelo di Matteo ci mostra il gruppo dei discepoli pronti a mettersi a servizio della folla, dopo l'invito di Gesù.



Il dono dell'Eucarestia chiede di crescere da una parte nell'ascolto per il Signore e dall'altra in generosità e amore per gli altri.

Questa seconda attività prevede la costruzione e la realizzazione del cubo della generosità: ai ragazzi sarà dato un foglio di cartoncino bianco o colorato dove disegneranno inizialmente un cubo aperto e poi lo ritaglierranno. A questo punto nei sei riquadri del cubo, ciascuno proverà a scrivere sei propositi di impegno dove l'ingrediente principale è la generosità vissuta, testimonianata verso gli altri.

Quando si è scritto nei rispettivi spazi, si proceda ad incollare l'intero cubo seguendo le varie pieghe previste.

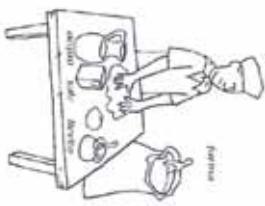
• LABORATORIO 3

Questo terzo laboratorio è più di movimento e prende spunto da tre versetti che troviamo nell'Antico Testamento. Eccoli di seguito:

«Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. ³Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. ⁴Questi preverti che oggi ti do, ti stanno fissi nel cuore».

(Dt 6,5)

I discepoli ascoltano l'invito di Gesù: e noi come lo ascoltiamo? I pochi versetti riportati qui sopra ci mettono davanti a quanto importante e prezioso sia ascoltare Dio nella nostra vita.



ci aspetta, che Dio è il Padre, ci ama come vero Papà, ci ama veramente e questo lo dice soltanto lo Spirito Santo al cuore.
Sentiamo lo Spirito Santo, ascoltiamo lo Spirito Santo e andiamo avanti per questa strada dell'amore, della misericordia e del perdono. Grazie!"

Nel volto dello Spirito contempliamo Dio che ci ama e ci vuol bene, invitando la nostra vita a fare altrettanto con i nostri fratelli.

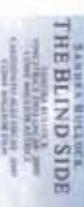
Questo secondo laboratorio inviterà i ragazzi a mostrare/testimoniare questo Spirito d'amore, di amicizia, di servizio... sia nella relazione con le persone, sia nella cura degli ambienti:

- ⇒ con la catechista (ed eventualmente accordandosi con il parroco) si potrebbe visitare qualche ammalato o anziano del paese;
- ⇒ si potrebbe dedicare un po' di tempo per sistemare/ordinare l'oratorio o il centro parrocchiale (all'interno come all'esterno);
- ⇒ assieme a qualche volontario in parrocchia si potrebbe dare una mano a qualche evento da preparare (pesca di beneficenza...)
- ⇒ ...

• LABORATORIO 3

In questo terzo laboratorio proponiamo la visione di un film, uscito qualche anno fa, ma ricco di significato e di spunti per i ragazzi.
Ascoltare con il cuore, accogliere, amare, la fede in Dio... trasforma la vita di chi si mette in gioco (sono solo alcuni spunti che offre il film). La testimonianza cristiana passa attraverso gesti concreti: il film racconta la storia vera di una famiglia che apre le porte di casa a un figlio speciale. Come sempre si consiglia di guardarlo, prima di proporlo ai ragazzi.

Ecco la scheda del film:



THE BLIND SIDE
Titolo: Il Blinde Side
Anno: 2009
Genere: Biografico, Drammatico, Sportivo
Regia: John Lee Hancock
Paese di produzione: USA
Durata: 123 minuti

"Il dono della Cresima ti aiuta ad aprire gli occhi verso gli altri, ad accoglierli che anche tu puoi fare alla grande la tua parte, soprattutto, puoi farle bene. Ecco la testimonianza, l'ascolto di chi hai vicino, la preghiera, il servizio reso ai fratelli..."
Dopo questo bel cammino, Vi ASPETTIAMO IN SEMINARIO per conoscere alcuni ragazzi che stanno vivendo proprio questi ingredienti e vi racconteranno la loro storia... a presto. Buon cammino a tutti.

4



Preghiamo insieme: Invochiamo lo Spirito
Vieni, amico Spirito,
e portami i tuoi doni
e tanto coraggio
per farli "rendere" al meglio.
Vieni in giro con me
a raccontare la bontà di Dio.
Accompagnami tra gli amici
vecchi e nuovi
perché dove passiamo noi



Buon cammino a tutti...
Vi aspettiamo!!!



Seminario di Vicenza

"Ascolta!"

"con tutto il tuo cuore, con tutto la tua forza" (Dt 6,5)

www.seminariovicenza.org

SCHEDA VOCAZIONALE SULLA CRESIMA 2017/18

Scheda per catechisti, animatori ACRI, ministranti, scout...

- Una premessa alla scheda:

La proposta che trovate in questo foglietto si legga nelle varie attività presentate ai sacramento della Cresima, con una particolare accentuazione vocazionale. Il profondo rinnovamento che sta attraversando la nostra diocesi nell'ambito della catechesi, ha suggerito la realizzazione di una scheda catechistico-vocazionale a partire dal dono della Cresima, il quale rimane una tappa significativa nel cammino di fede dei ragazzi.



Il dono dello Spirito che i ragazzi ricevono in questo sacramento esprime come la presenza di Dio continua ad essere al loro fianco accompagnandoli nel cammino.

Il Seminario in questo 2017/18 ha scelto come slogan "ASCOLTA" e vuole tradursi in un invito a vivere, a seguire, a cogliere, ad ascoltare... (con tutto ciò che siamo) come Gesù camminò sempre con noi. Queste prime attività condivise con i ragazzi, che trovate di seguito, possono far da premessa ad un eventuale visita in Seminario per conoscere e scoprire questa casa, incontrando alcuni ragazzi che stanno cercando, giorno dopo giorno, di mettersi in ascolto di Gesù condividendo la preghiera, il gioco, lo studio, il servizio... .

Vi aspettiamo!!!

arrivi una ventata d'aria pulita,
dove si possa respirare la bellezza della nostra amicizia.
Veni a casa mia,
a sciogliere il ghiaccio del silenzio
e della poca pazienza.

Veni tra i banchi di scuola
per portare gioia e fantasia quando
affronto la fatica di imparare.

Veni, amico Spirito,

fa' che ascolti sempre la voce della Parola di Dio.

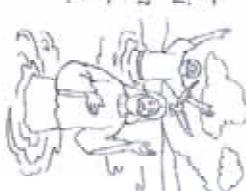
siluce di miei passi e non te ne andare più!

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

(1,29-34)

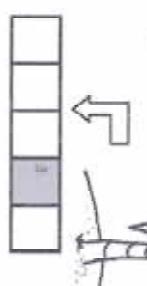
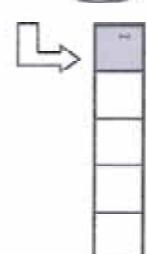
«Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio,
colui che toglie il peccato del mondo!» Egli è colui del quale ho detto: «Dopo di
me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me». «Io non lo cono-
scero, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a
Israele».

«Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito di-
scendere come una _____ dal cielo e rimanere su di
lui, solo non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a
battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discende-
re e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo".
«E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

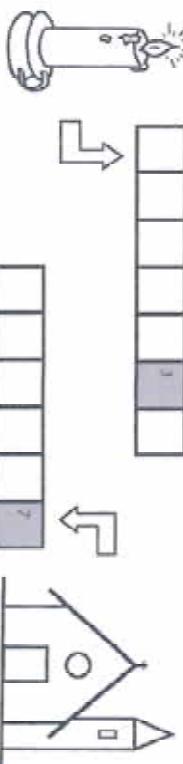


SOLUZIONE →

1	2	3	4	5	6	7
1	2	3	4	5	6	7
1	2	3	4	5	6	7
1	2	3	4	5	6	7
1	2	3	4	5	6	7



♦ LABORATORIO 1
Nei vangeli di Giovanni, manca una parola al v.32: scrivila il nome delle figure riportate di seguito all'interno degli spazi quadrati.
Ripora le lettere, che compariranno nelle caselle grigie, dentro lo spazio della soluzione e conoscerai la parola che andrà nel testo di Giovanni.



Quando i ragazzi hanno indovinato la soluzione e completato con la parola mancante il Vangelo, consegnate loro un foglio di compensato (spessore 0,5 mm) e un trafaro.
Disegneranno sul compensato la soluzione trovata e vi scriveranno sopra un proposito di impegno in vista della Cresima.
Quindi ritagliheranno la figura con il trafaro e la coloreranno con le tempere. Sarebbe bello che ciascuna figura potesse essere appesa nella stanza dove si vive l'incontro di catechesi a ricordare l'impegno preso o che i ragazzi l'apprendessero nella propria camera a casa.
Variante: al posto del compensato si può usare anche del cartoncino.
È stato proposto compensato e trafaro perché anche la manualità è un linguaggio da "strutturare" con i ragazzi.

♦ LABORATORIO 2

Il Battista ha subito intravisto in Gesù una persona speciale, a cui rendere testimonianza con coraggio, con amore: «E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». Lo Spirito ha aperto il cuore a Giovanni e papa Francesco si esprimeva così in una recente udienza generale:
«Cosa di dire lo Spirito Santo? Dice: Dio ti ama. Ci dice questo. Dio ti ama, Dio ti vuole bene. Noi amiamo veramente Dio e gli altri, come Gesù? Lasciamoci guidare dallo Spirito Santo, lasciamoci che Lui ci parli al cuore e ci dice questo: che Dio è amore, che Dio